



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI AREA APPALTI ED ECONOMATO S. ECONOMATO FORNITURA BENI E SERVIZI

ATTO N. DD 6767

Torino, 24/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE RICORSO AL M.E.P.A. PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MONTAGGIO DI ARREDI, CASSEFORTI, TENDE E TARGHE - PRENOTAZIONE IMPEGNO SPESA EURO 150.000,00 IVA 22% INCLUSA - CIG 8993917F16.

Premesso che:

- il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;
 - con Determinazione Dirigenziale n. mecc. 2016-01763/005 dell'11 aprile 2016 si procedeva, da parte del Servizio Economato e Fornitura Beni, all'indizione della procedura aperta n. 32/2016, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento degli interventi di manutenzione su impianti di archiviazione, arredi e complementi – Lotti 1 e 2, per il triennio 2017/2019, per una spesa complessiva per il Lotto 2 pari ad euro 150.000,00 Iva 22% inclusa.
 - con la suddetta Determinazione è stata impegnata per il lotto n. 2 la spesa limitatamente ad euro 60.000,00 Iva 22% compresa, suddivisa in parti uguali per le annualità 2017 e 2018.
 - con Determinazione Dirigenziale n. mecc. 2016-42617/005 del 05/07/2016, veniva approvata l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta n. 32/2016 per il Lotto 2 a favore della Ditta L'Idea c'è Società multiservizi s.n.c. con sede in via Adamello n. 8 – Torino, Partita Iva n. 07780180019 cod. forn. 139052P.
 - con Determinazione Dirigenziale n. mecc. 2016-03794/005 del 23/08/2016 veniva dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta n. 32/2016 per il Lotto 2 alla su indicata ditta;
- Con successive Determinazioni Dirigenziali si procedeva agli ulteriori impegni di spesa.
Conclusosi il triennio suddetto, con Determinazione Dirigenziale n. 2019-04580/005 del 25/10/2019 si procedeva all'indizione, per il periodo 01/01/2020-31/12/2021, della procedura negoziata n. 56/2019 per la ripetizione del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., come espressamente previsto all'art. 2 Sez. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto della

procedura aperta n. 32/2016 ed in conformità al progetto di base riportato nel capitolato della citata procedura aperta.

Con Determinazione Dirigenziale n. mecc. 2019-05059/005 del 13 novembre 2019 si procedeva all'approvazione della proposta di aggiudicazione a favore della Ditta L'Idea c'è Società multiservizi s.n.c. con sede in via Adamello n. 8 – Torino, Partita Iva n. 07780180019 per una spesa complessiva pari ad euro 100.000,00 Iva 22% compresa, impegnando la spesa limitatamente ad euro 80.000,00 Iva 22% compresa.

Con Determinazione Dirigenziale n. mecc. 2019-45742/005 del 13/12/2019 si procedeva alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata n. 56/2019.

Con successiva Determinazione Dirigenziale si procedeva all'ulteriore impegno di spesa.

Considerato inoltre che:

- all'Ufficio Manutenzioni del Servizio Economato e Fornitura Beni pervengono richieste di intervento per riparazioni di arredi vari, tende pericolanti, montaggio targhe da parte di Servizi comunali vari e Sedi scolastiche, per i quali non è possibile procrastinare le manutenzioni necessarie per garantire la sicurezza degli utenti nei vari ambienti lavorativi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e che la mancata esecuzione comprometterebbe la continuità dell'azione amministrativa comportando un danno grave e certo all'utenza ed all'immagine della Città;
- la natura del servizio, costituito da interventi di manutenzione a chiamata, non consente di quantificare né il numero né la tipologia degli interventi stessi;
- occorre garantire la continuità del servizio per le motivazioni sovraesposte.

Considerato che l'affidamento in essere relativo al servizio in oggetto scadrà il 31/12/2021.

Considerata pertanto la necessità di procedere, per un ulteriore triennio, all'affidamento del servizio di manutenzione/riparazione/montaggio di arredi, cassaforti, tende e targhe in dotazione alle scuole ed ai differenti Servizi della Città.

Considerato che il servizio oggetto della presente negoziazione non risulta reperibile nelle convenzioni attive CONSIP, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura, si procede all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Detti elementi, le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio, sono contenuti nelle "Condizioni particolari di servizio" e nei relativi allegati, che si approvano con la presente determinazione e della quale formano parte integrante e sostanziale (**Allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11**).

La gara avrà durata triennale per un importo stimato di **Euro 122.950,82=** , **oltre ad Euro 27.049,18 per IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 150.000,00= IVA 22% compresa.**

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Considerata l'omogeneità e la particolarità del servizio lo stesso è previsto in un unico lotto indivisibile.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo ed alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'affidamento avverrà con le modalità della procedura telematica d'acquisto, mediante mercato

elettronico CONSIP (M.E.P.A.), ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6, e 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificata dalla Legge 94/2012, e con la modalità della Richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La partecipazione alla gara sarà consentita agli operatori economici iscritti al M.E.P.A. per la categoria merceologica richiesta senza alcuna limitazione territoriale.

Si dà atto che l'acquisizione oggetto del presente provvedimento è inserita nel programma biennale 2021-2022 di acquisto beni e servizi, con attribuzione del codice CUI n. S00514490010202100078.

Considerato che in data 01/12/2021 è stata acquisita la validazione delle *Condizioni particolari di servizio* ai sensi della circolare n. 2/2016 prot. n. 3469 del 24/03/2016 (**Allegato 12**)

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata triennale e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13, sussistendo i presupposti di cui al comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La stazione appaltante, inoltre, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse, considerato il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica ed un suo presumibile e possibile effetto di ricaduta a lungo periodo che potrebbe alterare, come già avvenuto nel recente passato, le condizioni di mercato in modo da rendere lo stesso non operante in condizioni di normalità o di impedire all'Amministrazione di trovarVi le necessarie soluzioni contrattuali, si riserva la facoltà, ai sensi degli articoli 106 c. 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e 35 comma 4 del D.lgs 50/2016 di rinnovare il contratto per una durata pari ad anni due, per un importo massimo di € 81.967,21, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante eserciterà, previo l'accertamento di cui sopra entro tre mesi dalla scadenza del contratto originario, eventualmente, tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario. L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Trattandosi di acquisizione di servizio effettuata tramite MEPA, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del medesimo decreto.

In ottemperanza al vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino, dopo l'esecutività del presente provvedimento, si procederà alla stipulazione del contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni per gli anni 2022/2024 avverranno rispettivamente entro il 31/12/2022 – 31/12/2023 – 31/12/2024;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.lgs.118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs.126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;
2. di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, della indispensabilità, indifferibilità e non frazionabilità del servizio oggetto del presente provvedimento, in quanto necessario per garantire la sicurezza degli utenti nei vari ambienti lavorativi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e che la mancata esecuzione comprometterebbe la continuità dell'azione amministrativa comportando un danno grave e certo all'utenza ed all'immagine della Città;
3. di dare atto che trattasi di spesa necessaria per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali relative ai Servizi della Città ed alle Sedi Scolastiche
4. di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando "Servizi" categoria merceologica "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature", come da verifica effettuata sul sito: www.acquistinretepa.it;
5. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'indizione della procedura triennale telematica, tramite mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto 36, comma 6, e 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificata dalla Legge 94/2012, e con la modalità della Richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. invitando gli operatori economici iscritti al M.E.P.A. per la categoria merceologica richiesta;
6. di dare atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà al concorrente che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., come indicato in premessa;
7. di dare atto che l'acquisizione oggetto del presente provvedimento è inserita nel programma biennale 2021-2022 di acquisto beni e servizi, con attribuzione del codice CUI n. S00514490010202100078;
8. di attestare che in data 01/12/2021 è stata acquisita la validazione del capitolato da parte dell'Area Appalti Economato, nel rispetto della circolare n. 2/2016, prot. 3469 del 24 marzo 2016;
9. di dare atto che il rapporto non comporterà oneri di utenza e che non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (valutazione di Impatto Economico) ai sensi della circolare prot. 16298 del 19.12.2012;;
10. di dare atto che vista la sussistenza dei requisiti dell'indispensabilità, utilità, convenienza ed economicità per gli impegni pluriennali di durata superiore a quella del bilancio pluriennale, ai sensi del Principio Contabile 5.1 ai fini ricognitivi verrà data comunicazione al Consiglio Comunale;
11. di dare atto che la spesa è di natura ricorrente;

- 12.di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni per gli anni 2022/2024 avverranno rispettivamente entro il 31/12/2022 – 31/12/2023 – 31/12/2024;
- 13.di approvare le "Condizioni particolari di fornitura" e relativi "Allegati", che formano parte integrante del presente provvedimento;
- 14.di stabilire che si procederà con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 36 c. 9 bis del D.Lgs.50/2016;
- 15.Di procedere con il presente atto ad una prenotazione di impegno per **Euro 122.950,82= , oltre ad Euro 27.049,18 per IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 150.000,00= IVA 22% compresa per gli anni 2022, 2023 e 2024**, con imputazione come da DETTAGLIO ECONOMICO FINANZIARIO;
- 16.di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione e la relativa spesa;
- 17.di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Funzionaria in P.O. del Servizio Economato e Fornitura Beni, Dott.ssa Concettina Galante;
- 18.di dare atto che ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della L. 136/2010 secondo gli indirizzi elaborati dalla Delibera n. 556/2017 dell'ANAC "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
- 19.di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell' art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- 20.di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro 150.000,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
50.000,00	2022	01	11	1	03	002620003001	005	31/12/2022
50.000,00	2023	01	11	1	03	002620003001	005	31/12/2023
50.000,00	2024	01	11	1	03	002620003001	005	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo		ALTRI SERVIZI GENERALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZATURE - settore 005						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.09.003		Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi						

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente

Maria Porpiglia

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E CONNESSA DICHIARAZIONE

OGGETTO: RDO MEPA N. 2915171 PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ARREDI E COMPLEMENTI.

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

indirizzo posta elettronica

Indirizzo PEC

numero telefono

Numero cell.

Matricola INPS.....Sede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL..... PAT INAIL.....

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

CCNL applicato al personale dipendente

Numero dipendenti in forza

indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....

.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA INDICATA IN OGGETTO

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) Di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ N. REA _____
-denominazione: _____
-ragione sociale: _____
-sede e oggetto attività: _____
-partita Iva o codice fiscale: _____
-nominativi amministratori e legali rappresentanti: _____
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte previste nelle Condizioni particolari di fornitura e nei relativi allegati
- d) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dalle Condizioni particolari di fornitura e relativi allegati;
- e) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- f) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- g) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

- h) che la prestazione offerta corrisponde alle specifiche tecniche indicate nelle Condizioni particolari di fornitura e relativi allegati;
- i) di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e dagli accordi territoriali stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- j) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf)

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ cod.fisc. _____, residente
in _____ via _____
n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale
posta in via/piazza _____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n.
_____, CODICE FISCALE _____ e in qualità di
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vs. conto, solo personale dipendente regolarmente assunto, a norma delle leggi vigenti in materia e regolarmente iscritto presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

**PATTO DI INTEGRITÀ DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

Relativo alla RdO 2915171

OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ARREDI E COMPLEMENTI.

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto con firma digitale dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente e inviato sulla piattaforma Mepa insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

Il mancato invio del presente documento firmato digitalmente sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art 83 del Dlgs 50/2016.

Il Comune di Torino

e

l'impresa _____ (di seguito
operatore economico),

CF/P.IVA _____

sede legale: _____ rappresentata da

_____ in qualità di _____

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018 -2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2018-00529/049 del 13 febbraio 2018
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *“Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.-PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”*

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Dovere di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, dallo sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutiva da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi

risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art 93 del D. Lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art 103 del D. Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di

restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESTAZIONE – N°

(Parte riservata al Servizio)

RICHIESTA DEL SERVIZIO N° DEL

RICEVUTA IL

INTERVENTO DI RIPARAZIONE PRESSO

DATA INTERVENTO

DESCRIZIONE INTERVENTO

.....

.....

Il Responsabile del Servizio attesta sotto la propria responsabilità che la Ditta ha effettuato l'intervento in data/nelle date _____

OGGETTO CONTRATTO:

IMPORTO CANONE D'INTERVENTO:

DETERMINA AGGIUDICAZIONE:

REFERENTE VERIFICA CONFORMITA':

Timbro e firma
della Ditta Esecutrice

Timbro del
Servizio

Firma leggibile del Referente
del Servizio

(Parte riservata alla ditta)

Imponibile intervento

IVA 20%

Totale complessivo

Timbro e firma ditta

Parte riservata alla Direzione Economato

VISTO DI CONFORMITA'	SI	NO
FIRMA D.E.C.	
FIRMA R.U.P.	

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ARREDI E COMPLEMENTI

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DATA ORDINE:	
IMPORTO ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	

VISTO DI REGOLARE ESECUZIONE

REFERENTE SERVIZIO DESTINATARIO.....

**FIRMA DITTA ESECUTRICE
PER ACCETTAZIONE.....**

**FIRMA
RESPONSABILE PROCEDIMENTO:**

DISCIPLINARE TECNICO

OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MONTAGGIO DI ARREDI, CASSEFORTI, TENDE E TARGHE UBICATI PRESSO VARIE STRUTTURE COMUNALI DELLA CITTA’ DI TORINO. CIG 8993917F16.

L'appalto ha per oggetto il servizio manutenzione e riparazione di arredi e complementi d'arredo presenti nelle varie strutture della Città di Torino ed è previsto in un lotto unico indivisibile in quanto trattasi di materiale che deve rispondere a requisiti di omogeneità

Il servizio è costituito da interventi manutentivi di falegnameria, carpenteria e fabbro su arredi vari presenti presso varie sedi comunali, nonché eventuale montaggio degli stessi. Detti arredi sono raggruppati per le seguenti tipologie di articoli:

- a) mobili da ufficio
- b) mobili da comunità
- c) arredi per scuole per l'infanzia
- d) casseforti
- e) tende
- f) targhe

Il servizio di manutenzione è da intendersi di tipo “full service”, comprensivo di materiale e manodopera, senza alcun onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione.

Vista la particolarità del servizio non è possibile quantificare né il numero di interventi, né la tipologia delle riparazioni, pertanto, nella tabella “A” sono descritti gli interventi che frequentemente vengono richiesti dai vari servizi comunali:

Tabella A
DESCRIZIONE INTERVENTI
scrivanie – banconi – tavoli (riassembaggio struttura)
cassettiere (riassembaggio struttura)
cassettiere (sostituzione serratura)
armadi libreria (sostituzione serratura)
armadi libreria (riassembaggio completo struttura)
armadi libreria (riassembaggio parziale antina – sost.cerniere)
armadi libreria anta vetro “incorniciato” (sostituzione vetro di sicurezza)
armadi libreria anta vetro “portante” (sostituzione vetro temperato con asole x cerniere e foro pomello)
arredi da cucina, sala, per comunità alloggio (riassembaggio parziale antina – sost.cerniere)
poltrone e poltroncine (riassembaggio struttura seduta/schienale)
poltrone e poltroncine (intervento saldatura/fornitura ruote piroettanti)
classificatori metallici verticali (sostituzione serratura)
classificatori metallici verticali (revisione componenti struttura)
armadi metallici (sostituzione serratura)

armadi metallici ante scorrevoli (sostituzione vetro di sicurezza)
armadi metallici (riassettaggio struttura e ripristino funzionalità – con riparazione cerniere)
armadietti spogliatoio. (sostituzione serratura)
carrelli portavande e similari (saldature ruote/struttura)
armadio di sicurezza (sostituzione serratura)
armadio di sicurezza (apertura forzata, sostituzione serratura, ripristino funzionalità)
armadio di sicurezza (revisione serratura e gruppo combinazione)
tende a pannelli verticali (stacco - sostituzione elementi rotti - riattacco)
tende veneziane (stacco - sostituzione corde/macchinette - riattacco)
tendoni oscuranti (riposizionamento binari - sostituzione elementi rotti)
binari per tendoni (fornitura e posa in opera - prezzo al metro lineare)
targhe (montaggio a muro o a cancello)

Per l'insieme di più interventi all'interno della medesima struttura le ditte dovranno evidenziare nell'offerta economica il prezzo scontato unitario per il singolo intervento, oltre alla percentuale di sconto da applicare per interventi multipli da effettuare nella stessa struttura come indicato nella "Tabella B" seguente, conseguentemente lo sconto offerto dovrà essere proporzionale al numero degli interventi richiesti.

Tabella B		
	Numero di interventi	% di sconto
A	Da 2 a 5 interventi
B	Da 6 a 9 interventi
C	Da 10 a 19 interventi
D	Da 20 a 29 interventi
E	oltre 30 interventi
	media % di sconto risultante (b+c+d+e+f)/5	

Qualora l'intervento manutentivo non rientri nel tariffario delle riparazioni indicato, la Ditta dovrà inviare al Servizio Economato un preventivo di spesa, indicante in modo dettagliato tutte le voci di costo, ed ottenere la preventiva autorizzazione prima di procedere.

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

- L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto e dovrà essere effettuata a regola d'arte e con la massima diligenza.
- La richiesta d'intervento verrà inoltrata via e-mail dal Servizio Economato a seguito di comunicazione inviata dal Servizio interessato (la trasmissione potrà avvenire accorpando più richieste d'intervento).
- La ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia, all'asportazione del materiale derivante dagli interventi, lasciando i locali sgomberi e puliti.
- La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi.

- L'assistenza relativa all'intervento manutentivo dovrà avere termine entro le 48 ore successive alla segnalazione da parte del Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi in casi di conclamata urgenza e pericolo.
- La ditta dovrà contattare telefonicamente il servizio e fissare i tempi dell'intervento che dovrà essere **concluso entro 20 giorni** consecutivi dalla segnalazione .
- Qualora la riparazione, per varie ragioni, non sia effettuabile entro il termine di cui al punto precedente, la Ditta dovrà inviare comunicazione scritta al Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi, avendo cura di indicare, se possibile, la data nella quale verrà effettuato l'intervento.
- La Ditta, ultimato l'intervento, dovrà compilare la relativa "Attestazione di avvenuta prestazione", che si allega al capitolato per farne parte integrante (All. 4). Le attestazioni debitamente compilate in ogni loro parte, timbrate e sottoscritte (con firma leggibile) sia dal tecnico della Ditta affidataria, sia dal Responsabile del Servizio presso il quale sono stati effettuati i lavori, dovranno essere inviate al Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi in allegato alla fattura relativa.
- La trasmissione delle suddette attestazioni debitamente compilate è condizione necessaria per il pagamento delle fatture.
- Nell'ipotesi in cui la Ditta aggiudicataria, a seguito di sopralluogo, verificasse che l'intervento di riparazione non può essere effettuato, la Civica Amministrazione, previa acquisizione di apposito documento volto ad attestare l'impossibilità di effettuare l'intervento di manutenzione con la compilazione della consueta attestazione da cui si dovrà evincere la necessità di sostituzione dell'arredo, riconoscerà alla Ditta medesima un importo pari ad Euro 25,00 (IVA esclusa) a titolo di diritto di chiamata. Tale importo si considera comprensivo di spese di trasporto e di manodopera.

ALLEGATO 7

OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA OFFERTA ECONOMICA RDO N. 2915171

CIG: 8993917F16

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MONTAGGIO DI ARREDI, CASSEFORTI, TENDE E TARGHE UBICATI PRESSO VARIE STRUTTURE COMUNALI DELLA CITTA' DI TORINO.

Ditta		con sede in

Tabella A		
DESCRIZIONE INTERVENTO DI RIPARAZIONE	TARIFFE A BASE DI GARA (al netto di IVA)	TARIFFE OFFERTE (al netto di IVA)
Scrivanie – Banconi – Tavoli (riassembaggio struttura)	€ 52,00	
Cassettiere (riassembaggio struttura)	€ 40,00	
Cassettiere (sostituzione serratura)	€ 44,00	
Armadi libreria (sostituzione serratura)	€ 44,00	
Armadi libreria	€ 50,00	

(riassemblaggio completo struttura)	€ 89,00	
Armadi libreria (riassemblaggio parziale antina - sost.cerniere)	€ 52,00	
Armadi libreria anta vetro "incorniciato" (sostituzione vetro di sicurezza)	€ 98,00	
Armadi libreria anta vetro "portante" (sostituzione vetro temperato con asole x cerniere e foro pomello)	€ 104,00	
Arredi da cucina, sala, per comunità alloggio (riassemblaggio parziale antina - sost.cerniere)	€ 52,00	
Poltrone e Poltroncine (riassemblaggio struttura seduta/schienale)	€ 40,00	
Poltrone e Poltroncine (intervento saldatura/fornitura ruote piroettanti)	€ 52,00	
Classificatori metallici verticali (sostituzione serratura)	€ 44,00	
Classificatori metallici verticali (revisione componenti struttura)	€ 40,00	
Armadi metallici (sostituzione serratura)	€ 44,00	
Armadi metallici ad ante scorrevoli (sostituzione vetro di sicurezza)	€ 98,00	
Armadi metallici (riassemblaggio struttura e ripristino funzionalità - con riparazione cerniere)	€ 52,00	
Armadietti spogliatoio (sostituzione serratura)	€ 44,00	
Carrelli portavivande e similari	€ 69,00	

(saldature ruote/struttura)	€ 89,00	
Armadio di sicurezza (sostituzione serratura)	€ 259,00	
Armadio di sicurezza (apertura forzata, sostituzione serratura, ripristino funzionalità)	€ 430,00	
Armadio di sicurezza (revisione serratura e gruppo combinazione)	€ 138,00	
Tende a pannelli verticali (stacco - sostituzione elementi rotti - riattacco)	€ 45,00	
Tende veneziane (stacco - sostituzione corde/macchinette - riattacco)	€ 45,00	
Tendoni oscuranti (riposizionamento binari - sostituzione elementi rotti)	€ 45,00	
Binari per tendoni (fornitura e posa in opera - prezzo al metro lineare)	€ 92,00	
Targhe (fissaggio a muro o a cancello)	€ 30,00	
SOMMATORIA	€ 2.122,00	€ 0,00
t1:percentuale media di sconto totale tariffe offerte rispetto a sommatoria valori base di ribasso	t1%di sconto	0,000%

Tabella B

POS	RIPARAZIONI MULTIPLE	% di sconto	
a	da 2 a 5 interventi		
b	da 6 a 9 interventi		
c	da 10 a 19 interventi		
d	da 20 a 29 interventi		
e	oltre 30 interventi		
t2:media % di sconto risultante (a+b+c+d+e)/5		t2 Media % di sconto	0,00%

$$P = 0,40 \times t1 + 0,60 \times t2$$

0,0000

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016)	€ -
IMPORTO COSTI MANODOPERA (art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016)	€ -

COMPILARE SOLO I CAMPI EVIDENZIATI IN GIALLO, NELLE CASELLE VERDI VERRANNO CALCOLATE AUTOMATICAMENTE LE PERCENTUALI MEDIE DI SCONTO.

L'AGGIUDICAZIONE VERRA' EFFETTUATA SULLA BASE DEL VALORE CHE APPARIRA' NELLA CASELLA D85 CONSEGUENTEMENTE ALL'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA FORMULA.

N.B. Nell'offerta economica di sistema dovranno essere indicati: in riga 1 il valore medio percentuale di sconto t1 che risulterà, dopo l'inserimento dei prezzi unitari, nella casella D70 - in riga 2 il valore medio percentuale di sconto t2 che risulterà, dopo l'inserimento delle percentuali di sconto, nella casella D81

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE, NON TRASFORMARE IN PDF.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ARREDI E COMPLEMENTI

ALLEGATO 8

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)

prot. n. _____ del _____

TIT. ____ - **CL.** ____ - **FASC.** ____

Torino, li [data di sottoscrizione del contratto]

IL COMMITTENTE

**IL DIRIGENTE SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA
BENI E SERVIZI**

Dott.ssa Maria PORPIGLIA

(firmato digitalmente)

***IL DATORE DI LAVORO
DELLA DITTA APPALTATRICE***

(firmato digitalmente)

1 – DATI DELL'APPALTO

Approvato con determinazione dirigenziale DD del

Bando di gara N. Procedura di gara: RDO MEPA

Impegno della spesa effettuato con determinazione DD del

Importo a base di gara: EURO 122.950,82

Ditta aggiudicataria: P.IVA:

Legale rappresentante:

Sede legale: via

Durata dell'appalto: TRIENNALE

2 – COMMITTENTE DELL'APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE: SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI - AREA APPALTI ED ECONOMATO - S. ECONOMATO FORNITURA BENI E SERVIZI

DATORE DI LAVORO: DOTT.SSA CARMELA BRULLINO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT.SSA CONCETTINA GALANTE

MEDICO COMPETENTE: DR. GIUSEPPE VITIELLO

3- LUOGO IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO

Uffici comunali ed edifici scolastici (che saranno determinati all'atto dell'emissione dei relativi ordini in seguito alle richieste di fornitura pervenute da uffici e plessi scolastici vari)

4 – DATORE DI LAVORO DELLA SEDE DOVE SI SVOLGE IL SERVIZIO

I DIRIGENTI delle sedi di cui al superiore punto 3 ove ci sia interferenza tra il personale della Committente e della ditta aggiudicataria.

4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

SEDE LEGALE: _____

SEDE OPERATIVA: _____

CODICE FISCALE _____ P. IVA: _____

TEL.: _____ CELL.: _____

FAX: _____ E-MAIL: _____

R.S.P.P.: _____

MEDICO COMPETENTE: _____

DIRETTORE TECNICO: _____

4.1 – EVENTUALE DITTA SUBAPPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE: _____

- TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA
- TRATTASI DI LAVORATORE AUTONOMO

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

SEDE LEGALE: _____

CODICE FISCALE/P. IVA: _____

TEL.: _____ CELL.: _____

FAX: _____ E-MAIL: _____

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento che, nella sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, consente di promuovere, secondo le previsioni dell'art. 26 c. 2 e 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

I contenuti del presente documento potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi

da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

I "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ARREDI E COMPLEMENTI

Il servizio è costituito da interventi manutentivi di falegnameria, carpenteria e fabbro su arredi vari presenti presso varie sedi comunali (mobili da ufficio - mobili da comunità – arredi per scuole per l'infanzia - casseforti – tende - targhe).

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno dei vari plessi sedi di seggio, sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso ciascuna sede comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 0,00 (zero/00) e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, *nonché negli eventuali “**Verbali di Coordinamento in corso d’opera**”* che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

10 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLE SEDI ELETTORALI

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.
- **Obbligo di:**
 - uso dei dispositivi di protezione individuale e/o procedure aziendali per i lavoratori della Ditta;
 - **rispetto di tutti i protocolli sanitari emanati dall'inizio dell'emergenza COVID-19.**

La possibile accidentale esposizione agli agenti biologici deriva:

1. dallo stato di pulizia ed igiene dei locali e dalla condivisione degli stessi da parte del personale e del pubblico;
2. dall'eventuale virus con scenario 2 (media probabilità di diffusione del contagio adottando le misure cautelative anticontagio)

In occasione di virus scenario 2, come riportato dalle circolari di seguito elencate, si adottano le misure compensative di cui:

- Ministero della Salute – 27.01.2020;
- Ministero della Salute – 21.02.2020;
- Regione Piemonte – 24.02.2020 (8745);
- Città di Torino – 24.02.2020 (mail);
- Città di Torino – 27.02.2020 (738-739);
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 01.03.2020;
- Città di Torino – 03.03.2020 (4125);
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 04.03.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 08.03.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 09.03.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 26.04.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 17.05.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 14.07.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 07.08.2020

- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 07.10.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 13.10.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 18.10.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 24.10.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 03.11.2020
- Decr. Presid. Consiglio dei Ministri - 02.03.2021

Il rischio risulta essere ACCETTABILE e comunque è strettamente dipendente dal livello di igiene e di pulizia mantenuto all'interno e all'esterno dei suddetti locali e dal livello di assembramento.

Per le sedi esiste un programma preciso e vincolante di pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici e degli altri locali eseguito da Ditta esterna.

Per tutta la sede vi è l'obbligo di rispettare tutti i protocolli sanitari emanati dall'inizio dell'emergenza COVID-19 ed in particolare le misure igienico-sanitarie, come da DPCM 26/4/2020:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. e' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Inoltre si raccomanda:

- l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali, per tutti i lavoratori che condividono spazi al chiuso, quali mascherina chirurgica e gel igienizzante, come normato dal DL n.9 del 2 marzo 2020 (art.34) in combinato con il DL n.18 del 17 marzo 2020 (art.16 c.1);
- di sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea, all'ingresso delle strutture comunali;
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria

attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
 - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
 - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
 - la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
- Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Divisione Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici sedi di seggio devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

La Ditta che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili della Ditta appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione del cantiere, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME

Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili.

Eventuali interventi, preventivamente autorizzati, che prevedono il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura), devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:

- sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;
- posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;
- disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL

Gli automezzi della Ditta dovranno procedere a passo d'uomo ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità e procedere a passo d'uomo;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;

- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI

La Ditta deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

La Ditta deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in

ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti.

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

6) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

7) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI TORINO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n° 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

8) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane, far intervenire l'Azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

9) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

10) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

11) USO DI PRODOTTI CHIMICI (DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Ditte che operino negli Edifici sedi di seggio deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.1997) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla

documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La Ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

12) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide occorre: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.1997), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

13) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

La Ditta esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

14) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;

- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

15) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

16) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

17) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

18) EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc..

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Sedi ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.):

Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.

Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.

Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, oltre impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili degli edifici oggetto dell'appalto prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

PARTE I: INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO E SULL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ENTE AGGIUDICATORE

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	[Comune di Torino]
Codice fiscale	[00514490010]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	[INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ARREDI E COMPLEMENTI.]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	[8993917F16]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁴ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ ^o Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
---	---

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁹⁾ 2. Corruzione⁽¹⁰⁾ 3. Frode⁽¹¹⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹²⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹³⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁴⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁵⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁶⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁹ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁰ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹¹ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹² ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹³ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁴ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁵ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁶ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁷ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

¹⁷ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁸⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁸ 0 Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ 0 Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²⁰⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²¹⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

20 ⁰ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

21 ⁰ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²²⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²³⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²² Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²³ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>(Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁴⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁴ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁵⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No ⁽²⁶⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽²⁷⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²⁸⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²⁹⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

²⁵ ⁰ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

²⁶ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁷ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁸ ⁰ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

²⁹ ⁰ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

RDO N. 2915171

OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ARREDI E COMPLEMENTI – CIG: 8993917F16.

DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA

INDICAZIONE CCNL APPLICATO.....

COSTO MEDIO ORARIO DEL PERSONALE IMPIEGATO PER LIVELLO:

LIVELLO:
LIVELLO:
LIVELLO:
LIVELLO:
LIVELLO:
LIVELLO:

[data e luogo]

Firma digitale
del Legale Rappresentante

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente dell'Area Appalti ed Economato, raggiungibile in Piazza Palazzo di Città N. 1, Torino e all'indirizzo di posta elettronica appaltieconomato-privacy@comune.torino.it

Il Comune di Torino ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il Dott. Franco Carcillo raggiungibile in Via Meucci n. 4, Torino e all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6, e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679. I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex art.* 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica,

finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.lgs. 50/2016;

- i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza e di compilazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) ed eventuali integrazioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.



minetti, Claudio <claudio.minetti@comune.torino.it>

Re: RDO MEPA MANUTENZIONE,RIPARAZIONE E MONTAGGIO DI ARREDI E COMPLEMENTI

1 messaggio

Gestione Gare Bes <gestionegare.bes@comune.torino.it>

1 dicembre 2021 12:52

A: "minetti, Claudio" <claudio.minetti@comune.torino.it>

OGGETTO: SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MONTAGGIO DI ARREDI, CASSEFORTI, TENDE E TARGHE UBICATI PRESSO VARIE STRUTTURE COMUNALI DELLA CITTA' DI TORINO. LOTTO UNICO CIG 8993917F16.

CAPITOLATO VALIDATO

La presente validazione viene rilasciata esclusivamente in riferimento alle verifiche previste dal Piano Anticorruzione approvato con deliberazione G.C. 11/2/2014 n. mecc. 2014 00686/049.

Il giorno mer 1 dic 2021 alle ore 12:21 minetti, Claudio <claudio.minetti@comune.torino.it> ha scritto:

In merito alla RdO in oggetto, Invio condizioni particolari di fornitura e relativi allegati ai fini della validazione

Grazie

Claudio Minetti



**Insieme
possiamo farcela**

Dai il tuo contributo contro il COVID-19

La Città di Torino ha aperto un c/c per ricevere donazioni che consentano alle persone in difficoltà di poter fare la spesa e procurarsi beni di prima necessità

Donazione intestata a:
COMUNE DI TORINO - FONDO SOLIDARIETÀ COVID-19

iban: IT 69 L 02008 01033 000104431330

causale: TORINO SOLIDALE ART. 66 DL 18/2020

CITTÀ DI TORINO



CITTA' DI TORINO
AREA APPALTI ECONOMATO
SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI

AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA

RICHIESTA DI OFFERTA N. 2915171

CLASS. IV – 100 – 1 - 24

OGGETTO: SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MONTAGGIO DI ARREDI, CASSEFORTI, TENDE E TARGHE UBICATI PRESSO VARIE STRUTTURE COMUNALI DELLA CITTA' DI TORINO. LOTTO UNICO CIG 8993917F16.

La città di Torino intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020.

Le Condizioni del Contratto per **l'affidamento del servizio** che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al **Bando Servizi – Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature** del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si individua il R.U.P. della presente procedura di affidamento del servizio in oggetto nella dott.ssa Concettina Galante. Il R.U.P. individuato assolve anche alla funzione di punto ordinante M.E.P.A..

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

ART 1 - OGGETTO DELL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di manutenzione, riparazione e montaggio di arredi, casseforti, tende e targhe** ubicati presso varie strutture comunali della Città di Torino ed è previsto in un unico lotto indivisibile in quanto trattasi di materiale che deve rispondere a requisiti di omogeneità.

Il servizio è costituito da interventi manutentivi, di falegnameria, carpenteria e fabbro su arredi vari presenti presso varie sedi comunali, scuole, comunità (mobili da ufficio, mobili da comunità, cassaforti, tende, arredi per scuole per l'infanzia, targhe).

Il servizio di manutenzione è da intendersi di tipo "full service", comprensivo cioè di materiale e manodopera, senza alcun onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Lgs n. 50/2016 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dagli interventi di manutenzione ordinaria, nelle modalità descritte nel **disciplinare tecnico (allegato 6)** cui si fa rinvio; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le tipologie di interventi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel **Disciplinare Tecnico** suddetto.

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio di manutenzione, riparazione e montaggio di arredi, cassaforti, tende e targhe oggetto dell'appalto avrà indicativamente durata triennale; decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016.

L'importo massimo previsto per il periodo contrattuale ammonta ad Euro **122.950,82** oltre ad Euro **27.049,18** per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro **150.000,00**.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i il citato importo tiene conto del del costo della manodopera e delle prestazioni previste dal capitolato, che è stimato nel 30% circa.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

Vista la particolarità del servizio non è possibile quantificare preventivamente il numero di interventi che la Stazione Appaltante richiederà alla ditta aggiudicataria pertanto l'importo a base di gara è stato quantificato sulla base del totale degli interventi effettuati nella fase di esecuzione della precedente aggiudicazione. L'ammontare definitivo sarà determinato, anche con riferimento a

questa procedura, in fase di esecuzione del contratto in virtù degli interventi che si effettueranno nel periodo di validità del contratto per i medesimi motivi.

La Civica Amministrazione non assume pertanto impegno formale circa gli interventi che verranno ordinati. Pertanto, la tipologia di richiesta e il corrispettivo definitivo che sarà effettivamente erogato alla ditta aggiudicataria in funzione degli interventi ordinati, conseguenti alle richieste che perverranno in fase di esecuzione del contratto.

Nell'arco dell'esecuzione del contratto e nell'ambito della spesa prevista, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora se ne verificasse la necessità, di richiedere tipologie di interventi non inseriti nel presente capitolato di gara, ma appartenenti alla medesima classe merceologica.

In tal caso, verrà chiesto alla ditta aggiudicataria di presentare un preventivo di spesa con descrizione tecnica degli interventi, ed eventuali certificazioni. Tale preventivo dovrà essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 d. lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.

In particolare, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 c.11 cit., si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure da espletare per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per una durata massima pari a 6 mesi, per un importo massimo di € 20.491,80, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi degli articoli 106 comma 1 lettera a) e 35 comma 4 del D.lgs 50/2016 di rinnovare il contratto per una durata pari ad anni 2 per un importo massimo di € 81.967,21 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, alle condizioni specificate nella determina di indizione. La stazione appaltante, previo l'accertamento di cui sopra entro tre mesi dalla scadenza del contratto originario, esercita tale facoltà, comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno 60 gg prima della scadenza del contratto medesimo.

L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

3.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u) del medesimo decreto, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e dai successivi artt. 47 e 48.

3.2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste. Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile (**Allegato 1**);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente RDO (**Allegato 2**);
- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA)
- **L'Offerta economica di dettaglio**, secondo il modello allegato (**Allegato 7**), dovrà riferirsi al Lotto nella sua interezza e dovrà essere formulata secondo il fac-simile allegato al presente Capitolato di gara :
 - **Tabella A:**
 - 1) prezzo unitario offerto per singola tipologia d'intervento, il prezzo offerto dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara;
 - 2) sommatoria tariffe unitarie offerte;
 - 3) percentuale di sconto derivante dalla sommatoria dei prezzi unitari offerti rispetto a quelli posti a base di gara.

In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi unitari offerti e la relativa percentuale indicata, sarà ritenuta valida la sommatoria derivante dai prezzi unitari offerti.

Tabella B:

- 1) Percentuale di sconto per gli interventi di riparazioni multiple da effettuare nella medesima sede. La percentuale di sconto dovrà essere formulata con percentuali crescenti.

La percentuale di sconto indicata nella tabella A e la media % di sconto "per interventi multipli" indicata nella Tabella B, verranno inserite nella formula sotto indicata ai fini dell'attribuzione del punteggio che determinerà l'aggiudicazione.

$$P = 0,40 \times t1 + 0,60 \times t2$$

Dove :

P : = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

t1: = % di sconto derivante dalla sommatoria tariffe unitarie offerte.

t2: = media % di sconto per interventi di riparazioni multiple.

L'aggiudicazione del servizio sarà affidato a quel concorrente che avrà proposto l'offerta a cui è stato attribuito il punteggio più alto.

Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, sarà preferito il concorrente che avrà offerto la media percentuale di sconto più alta indicata nella tabella B.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il prezzo unitario offerto per ogni tipologia d'intervento è da intendersi come tariffa fissa sulle varie tipologie di riparazioni da effettuarsi sugli arredi e altre tipologie di beni in dotazione ai vari uffici Comunali come descritto nell'art. 2.

Le tariffe offerte sono quindi comprensive di manodopera, parti di ricambio, minuteria di ferramenta e di ogni eventuale onere derivante dall'esecuzione del contratto.

Il prezzo offerto dovrà essere onnicomprensivo, in caso di approvazione dell'intervento nulla sarà riconosciuto a titolo di diritto di chiamata per il sopralluogo effettuato per stimare l'entità dell'intervento stesso.

Nell'ipotesi in cui la Ditta aggiudicataria, a seguito di sopralluogo, verificasse che l'intervento di riparazione non può essere effettuato, la Civica Amministrazione, previa acquisizione di apposito documento volto ad attestare l'impossibilità di effettuare l'intervento di manutenzione con la compilazione della consueta attestazione da cui si dovrà evincere la necessità di sostituzione dell'arredo, riconoscerà alla Ditta medesima un importo pari ad Euro 25,00 (IVA esclusa) a titolo di diritto di chiamata. Tale importo si considera comprensivo di spese di trasporto e di manodopera.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, anche l'indicazione dei propri costi della **manodopera** (dettagliati secondo il fac-simile **Allegato 10**) e degli **oneri di sicurezza** aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il totale indicato nell'offerta economica a sistema dovrà coincidere con quello riportato nell'offerta economica di dettaglio;

- **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (**Allegato 3**).

- **Documento “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- **D.G.U.E.** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, e precisamente parti II e III e sezione α della parte IV, utilizzando il modulo allegato (**Allegato 9**) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

Le cause di esclusione dalla gara sono stabilite dall'art. 80 del D.lgs.n.50/2016.

3.3 PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio con posa in opera oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate **nell'allegato 8** alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

ART 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'acquisto della servizio di cui all'oggetto, avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. 50/2016, sarà effettuata **al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto derivante dall'applicazione della formula indicata al precedente art. 3.2 paragrafo "Offerta economica"**.

Qualora **il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque**, l'Amministrazione procederà al calcolo della soglia di anomalia ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 2 e 2 bis del D. Lgs. 50/2016; **è fatta salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.**

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia come sopra individuata, anche qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, acquisiti attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino, n. 386, si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 6 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel testo modificato ed integrato dall'art. 49 c. 2 della legge n. 108 del 2021.

Ove per l'esecuzione di attività specifiche la ditta aggiudicataria, in fase di esecuzione, procederà ad affidamenti a lavoratori autonomi, ai sensi dell'art. 105 c. 3 lett. a) dovrà effettuare comunicazione, a mezzo PEC, alla stazione appaltante.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

7.1 PRESENTAZIONE DOCUMENTI

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA , la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

7.2 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

7.3 COMUNICAZIONE NOMINATIVO REFERENTE

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla

regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

7.4 CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) salvo quanto previsto al comma 1 art. 103 D.Lgs. 50/2016, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

7.5 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara e del disciplinare allegato, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

7.6 MANCATA CONCLUSIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

ART. 8 - IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'106 1° c. lett. a) D. Lgs 50/2016. Il prezzo potrà essere rivalutato su base annua in base all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.

ART. 9 – ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

Prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della ditta la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

ART. 10 - PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

ART. 11 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. LGS. 50/2016 e s.m.i..

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 12 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento, individuato in calce al presente capitolato svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, in particolare le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ad ogni intervento manutentivo la ditta dovrà compilare l'“attestazione di avvenuta prestazione”, emessa dal RUP, utilizzando il fac simile “Allegato 4” alle presenti Condizioni particolari di Servizio. La scheda dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta (con firma leggibile) sia dalla ditta affidataria che dal responsabile del Servizio destinatario.

La trasmissione delle suddette schede, debitamente compilate, è condizione necessaria per il pagamento delle fatture.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo n. 16.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene, conformemente alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari di servizio.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del d. Lgs. 50/2016.

ART. 13 - PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il RUP procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme prestazione.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, della **Attestazione di Regolare Esecuzione (Allegato 5)**.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere le prestazioni in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione delle prestazioni o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D.Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, procede, tramite relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, alla stima delle forniture eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 15 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante verifica la regolarità delle prestazioni stesse.

ART. 16 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'art. 15 del presente capitolato;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .
- c) alla presentazione dell'attestato di avvenuta prestazione come indicato al precedente art. 12.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **XKFOF5**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Alle fatture dovranno essere allegare le relative bolle di consegna, con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata dagli attestati di avvenuta prestazione, debitamente compilati)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 17 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi

forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

La ditta dovrà osservare tutte le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio e posa in opera in oggetto, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli **dell'allegato "8"** alla presente istanza. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato **allegato 8**, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 19 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 16 (vedi art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO"), l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 20

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 21 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (**All. n. 11**).

LA DIRIGENTE SERVIZIO
ECONOMATO E FORNITURA BENI E
SERVIZI

Dott.ssa Maria PORPIGLIA
(Firmato digitalmente)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODULO ISTANZA,
ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA,
ALLEGATO 3 - PATTO INTEGRITÀ,
ALLEGATO 4 – ATTESTAZIONE AVVENUTA PRESTAZIONE
ALLEGATO 5 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE,
ALLEGATO 6 - DISCIPLINARE TECNICO,

ALLEGATO 7 - FAC-SIMILE OFF. ECONOMICA DI DETTAGLIO,
ALLEGATO 8 – DUVRI
ALLEGATO 9- DGUE
ALLEGATO 10 – FAC SIMILE COSTI MANODOPERA
ALLEGATO 11 – INFORMATIVA PRIVACY

Responsabile del procedimento: D.ssa Concettina Galante

Punto ordinante Mepa: D.ssa Concettina Galante